

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 55 (1998)
Heft: 3

Artikel: La previsione dei risultati nello sport
Autor: Calligaris, Alfredo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-999357>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

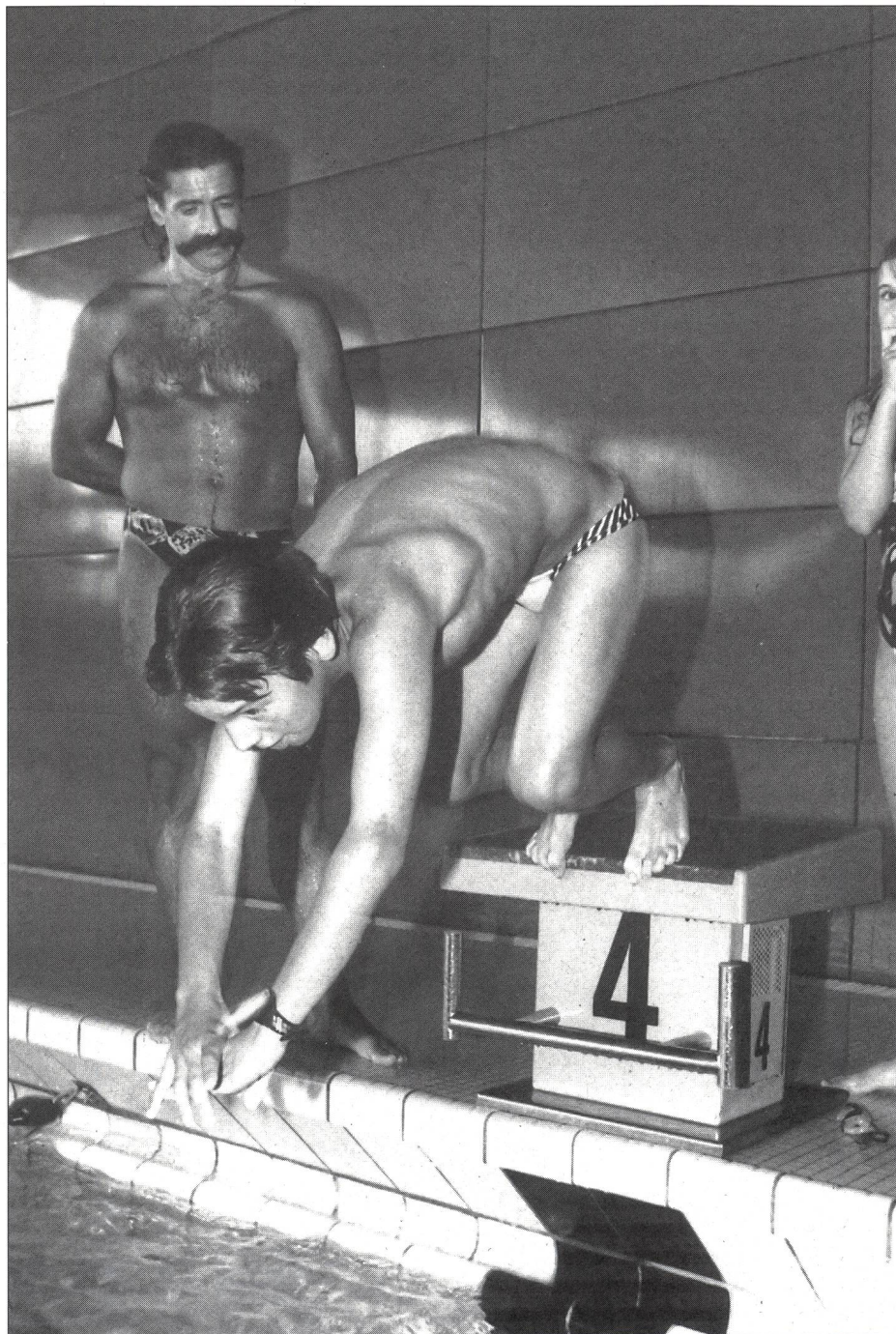
Download PDF: 30.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La previsione dei risultati nello sport

di Alfredo Calligaris

Il futuro ha sempre interessato l'uomo. E cercare di conoscere in anticipo ciò che accadrà domani ha fatto sempre parte della natura umana. Tale conoscenza consente all'uomo di prepararsi agli eventi per combatterli o goderli.



L'interesse per la prognosi nello sport deriva, invece, soprattutto dalla crescente importanza sociale assunta dalla pratica sportiva e dalla necessità di elaborare metodologie applicative sempre più avanzate capaci di garantire una proficua crescita psicofisiologica e tecnico-tattica degli atleti con un conseguente progresso prestativo. In termini generali la prognosi fonda su un ragionamento di tipo probabilistico; che si impronta sulla valutazione delle indicazioni teorico-scientifiche e pratiche dello stato dell'oggetto di interesse. Nel nostro caso l'atleta o un insieme di atleti.

La prestazione sportiva rappresenta certamente una delle espressioni più significative della capacità di movimento dell'uomo; il quale essendo un sistema molto complesso di organi ed apparati possiede delle potenzialità applicative che sono ancora in fase di definizione.

Nella storia della prestazione sportiva si è spesso creduto di essere arrivati già all'espressione del massimo risultato possibile; supportando tale convinzione con i dati offerti nel momento dalle scienze. Ma, invariabilmente, tali limiti sono stati sempre superati da quei talenti capaci di dilatare con la loro potenzialità il risultato stesso della previsione di derivazione teorico-scientifica.

Il fallimento della predizione non è sempre imputabile all'incapacità o impossibilità di stimare precisamente i valori delle potenzialità offerte dalle strutture funzionali dell'individuo, ma deriva anche dalla complessità delle strutture stesse; le quali non consentono di realizzare analisi conoscitive definitive. Tuttavia ciò non deve impedire la realizzazione di previsioni che, pur nella loro possibile fallacia, consentano di approntare programmi di formazione sempre più adatti a soddisfare le esigenze specifiche della formazione di vertice.

La capacità prestativa fonda sulle disponibilità genetiche possedute dall'individuo, ma fonda anche sugli adattamenti che l'applicazione formativa gli consente di acquisire. Di fatto, l'organismo umano sollecitato con categorie specifiche di stimoli reagisce accrescendo la sua capacità di sopportazione al carico somministrato. Ed i criteri di tale adattamento sono vincolati alle leggi fondamentali di formazione dei sistemi funzionali.

La formazione morfofunzionale, tecnica e tattica di un atleta assume sempre di più un carattere evolutivo il quale deve essere organizzato e pianificato razionalmente. Tutto ciò ha sollecitato la corsa incesante verso la comprensione, la più completa possibile, delle problematiche fisiologiche, biomeccaniche, metabolico-energetiche, pedagogiche, ecc. che pressiedono al conseguimento del massimo livello di produttività prestativa in ogni età ed in ogni condizione.

Alla base della ricerca previsionale vi sono i metodi utilizzati nella ricerca scientifica cioè: l'analisi, la sintesi, l'induzione, la deduzione, l'osservazione, la sperimentazione, la sistematizzazione, la classificazione, l'analogia e l'estrapolazione. Ma contano molto anche i dati empirici derivati dall'esperienza tecnica degli esperti e questo criterio è molto diffuso nel campo della previsione sportiva.

L'uso del computer, poi, ha reso ancora più facile la definizione di modelli operativi di tipo matematico e cibernetico, i quali fondano essenzialmente sullo stoccaggio dei dati e sulla loro possibile immediata valutazione di correlazione.

Praticamente gli ambiti dell'indagine possono riguardare:

1. l'elaborazione di modelli descrittivi delle caratteristiche bioenergetiche e biomeccaniche delle diverse discipline sportive;
2. la definizione di test adatti a fornire informazioni sulle capacità e lo stato funzionale degli atleti;
3. l'elaborazione di test adatti a stabilire l'idoneità morfofunzionale alla pratica specialistica;
4. la programmazione dei criteri metodologici più adatti a raggiungere il risultato di vertice;
5. la previsione delle costanti di prestazione degli atleti;
6. l'elaborazione di modelli di previsione dei risultati nelle diverse discipline;
7. la previsione di situazioni particolari e specifiche degli sport individuali e di squadra;
8. la valutazione dei metodi di allenamento e dei suoi contenuti tecnici;
9. la valutazione sociologica della pratica;
10. l'elaborazione di criteri di valutazione circa la composizione delle squadre.



Oppure, seguendo criteri di ricerca sistematica quali:

1. la scelta metodologica;
2. la costruzione di modelli concettuali;
3. l'elaborazione delle varianti più probabili della previsione;
4. la definizione delle varianti più probabili della previsione;
5. la verifica e la correzione della previsione;

Come si può vedere uno spettro molto ampio di indagini conoscitive e di possibilità di intervento per favorire il progresso prestativo individuale o collettivo.

Il livello dei risultati sportivi è già

molto alto oggi, per cui diventa sempre più difficile e complesso azzardare previsioni. Tale intervento richiede quindi, uno sforzo sempre maggiore per addivenire alla conoscenza di quali riserve funzionali dispone l'uomo, per prevedere quali siano i suoi limiti potenziali e per essere in grado di fornirgli, attraverso interventi mirati, l'opportunità di esprimere tutte le capacità di cui dispone; senza che tale impegno, sicuramente sempre crescente, possa in alcun modo minare la sua integrità psicofisica od incidere negativamente sull'espressione della sua originale individualità. ■

